bisogni. E dire che regolamenti, istruzioni e programmi ministeriali inculcano ai maestri di insegnare anche la pulizia e la morale!

Il bello poi si è che i preposti del Comune, si lamentano perchè quel povero maestro non ottiene, con quella bella paga e con quei bei mezzi, frutti migliori dai suoi scolari, e non si tiene in giornata coi progressi moderni della pedagogia e della didattica; come se quel gramo diavoleccio non faccia anche troppo se arriva a custodir bene come fa un pastore, le pecorelle che gli sono affidate. *Ottone Brentari.*

Tribunali e preture inutili.

La Commissione generale del bilancio propone quest'ordine del giorno al bilancio preventivo di Grazia e Giustizia pel futuro esercizio:

« La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge, che gli dia facoltà di sopprimere quelle sedi di pretura e di tribunale civile e correzionale, che, per l'esperienza dell'ultimo decennio, risultarono superflue al regolamento del pubblico servizio; fissando i criteri, i termini e le cautele necessarie per l'esercizio di detta facoltà. »

Un incidente sanguinoso nell'Asia.

Pietroburgo, 16. Si ha da Merw: Ad alcune famiglie della tribù di Salor abitanti la steppa al sud ovest della Turcomania, conducenti vita nomade tra i territori russo ed afgano, fu intimato dalle autorità afgane di pagare un tributo. Il 24 aprile scorso avvenne alla frontiera un conflitto fra i Salor e gli afgani.

Da ambedue le parti 4 morti. È arrivato sui luoghi il colonnello Alichanoff e trovò i Salor già rientrati nel territorio russo.

L'ordine è perfettamente ristabilito. L'incidente non avrà seguito.

Intorno all' Africa.

La *Riforma* si occupa delle dichiarazioni fatte da lord Salisbury a quella deputazione di lordi e deputati che si recò venerdì al *Foreign Office* a interrogarlo circa la situazione del Sudan e ad esprimere il voto che il Governo aiuti i negozianti inglesi nei loro sforzi per ristabilire il commercio col Sudan.

Questo giornale trova nelle dichiarazioni del ministro inglese una certa analogia di interessi fra l'Italia e Inghilterra, delle quali l'una occupa la parte meridionale, l'altra la settentrionale della stessa regione africana.

L'Italia, occupando Massaua e punti avanzati, si tien pronta ad approfittare degli eventi, di qualunque natura essi siano, tanto per ciò che riguarda l'Abissinia, quanto per ciò che riguarda le altre regioni vicine. Così l'Inghilterra si tiene preparata per gli eventi nel Sudan, valendosi intanto del concorso che le dà, per trattati, l'Egitto. In questo momento si attraversa un periodo transitorio, ed era giusto che la Camera lasciasse libero il Governo di poter trarre partito dall'avvenire.

— La *Riforma* stessa non crede che il Negus possa essere intenzionato ad iniziare ora una campagna contro i dervisci.

I reali imbronciati.

Londra, 16. Lo *Standard* ha da Vienna: In un colloquio con la regina di Serbia avanti l'arrivo di Re Milano, Kalnoky fece osservare alla Regina che avrebbe torto esponendosi al rimprovero d'immischiarsi nella politica. La Regina dichiarò che l'accusa è assolutamente falsa ed era il risultato d'un malinteso. L'avvenire proverebbe la sua innocenza.

Vienna, 16. Il Re di Serbia ricevette Kalnoky, col quale ebbe un colloquio di tre quarti d'ora.

Natalia è partita per la Germania.

Dopo aver visitato i porti di Genova e Spezia, le divisioni della squadra austriaca si riuniranno e andranno a visitare il porto di Napoli.

C'è grande aspettazione a Bologna per la conferenza che il Panzacchi terrà su Giordano Bruno il giorno 27 corrente all'Università.

La conferenza sarà presieduta da Aurelio Saffi.

A proposito dei commenti — accennati anche da noi — sull'assenza di Marchiori dalla camera, nella seduta di ieri, i giornali avvertono che egli è a Lendinara chiamatovi dalla malattia d'un parente.

CRONACA PROVINCIALE

CHIACCHIERE AGRICOLE.

Arcadia... friulana — Bachicoltura — Cooperazione dell'allevatore col Semaio — Non tutto il buon seme dà buoni prodotti — Questioni bacologiche — Di un buon libretto di bachicoltura — Viticoltura — Peronospora — Rimedi esperimentati — Esperienze da continuare.

Il sole è vicino al tramonto e una lieve auretta rinfresca l'aria, che un giorno anticipato d'estate reso fino ad ora grave e pesante. Il ruscelletto, dalla mano industre del nostro ortolano condotto in tortuosi meandri e di verdi piante ornato le sponde, aggiunge al luogo grazia e frescura. E dai campi ci vengono gli effluvi della primavera e i canti delle ragazze, che pascolano i dindi e le pecore.

Il fico estende i suoi rami sopra il rustico tavolo, a cui seduto sto bevendo mezzo litro di nostrano e pensando a voi, lettor gentile che, sono certo, non pensate più a me, a me che da sì lungo tempo non mi feci vivo colle mie chiacchiere. Tanto di guadagnato certamente per voi. Pure oggi, la bellezza dell'ora, la solititudine in cui mi trovo, e una certa speranza che se non a divertivi, almeno riuscirò ad ottenere il vostro compatimento, mi spingono di nuovo a chiacchierare.

I bachi, nati benissimo, continuano certamente ad andarvi benissimo. E non c'è da dubitare. Il vostro seme voi l'avete acquistato da persone di nota probità e competenza in materia. Ed oggi, voi lo sapete, quando l'allevatore con la sua diligenza coopera efficacemente col semaio onesto e valente, i bozzoli si possono dir quasi sicuri. Ma credete che tutti abbiano fatto come voi? Dicono che l'esperienza insegna, e dovrebb'essere così, almeno mi pare. Ma per molti l'esperienza pur troppo non vale un bel nulla. Persone di mia conoscenza, l'anno passato acquistando seme da rivenditori ambulanti, dopo consumata la foglia, che sapete come si pagava un occhio, non fecero neanche un bozzolo. Quest'anno si sono lasciati di nuovo abbindolare dalle lusinghiere promesse e riacquistarono il medesimo seme. Alcuni, i più fortunati, ebbero seme che neppur nacque, e poterono riprovvedersene del migliore. Altri continueranno l'allevamento fino forse alle salite al bosco, poi 99 probabilità contro 100 di gettar tutto sul letamajo. E .. *proficiat.* Oggi non si può dire che si siano lasciati ingannare per ignoranza che allora sarebbero da compiangere, ma semplicemente per ostinazione e conciutaggine. E se così è la cosa, e se incorrono nel danno e nelle beffe, di nuovo *proficiat.*

Oggi di certo, in ogni più misero paese, c'è una persona istruita a cui chi vuole può ricorrere per consiglio. Il cappellano, il maestro, il medico e che so io. E mi pare che questi signori alle loro nobilissime mansioni, non dovrebbero sdegnare di unire anche quella d'illuminare gl'ignoranti nelle patiche della lor vita materiale. E se questi signori, per scienza propria, non possono dare un sicuro consiglio, nelle relazioni loro hanno sempre conoscenze da cui a lor volta possono essere illuminati. E questi signori, oltre all'utile materiale che potrebbero ricavare, facendosi centri di piccoli smerci, avrebbero anche la soddisfazione morale di vedersi benedetti da tanti poveri diavoli. Non nego che in queste opere buone non ci si trovino anche le sue acute spine; e così nel nostro caso.

Il seme più buono può dare risultati negativi, o piccoli, e quindi, chi prende di mezzo con la gente che non capisce, non è già la propria ignoranza, non magari la cosa confezionatrice; è quello invece che l'ha raccomandata. Ciò non ostante però, ammesso che per la gente di cuore, siano dovere insegnare a chi non sa, a costo di essere fraintesi, maltrattati bisogna continuar sempre a fare il bene, prescindendo da qualunque ricompensa, esclusivamente pel bene.

Ma, per tornare in carreggiata, non sempre il buon seme dà buoni prodotti. Chi è pratico in queste cose, sa che una stessa partita di seme, trattata sempre con le identiche cure, a partire dall'allevamento di riproduzione e passando per le varie pratiche della confezione e conservazione, fino alla nascita, fatta dal semaio coi metodi i più razionali, divisa poi tra vari allevatori, dà differentissimi risultati e nella quantità e nella qualità del prodotto. Non di rado uno stesso allevatore del seme stesso, ottiene le notate differenze.

L'anno passato ho assistito ad una questione abbastanza curiosa. Una delle buone case, mandò, dietro richiesta, campioni dei bozzoli che si doveano ottenere col seme che pur avea spedito. Bellissimi bozzoli quelli del campione, tinta uniforme, finezza di tessuto, forma grossa e consistente. Chi più chi meno gli allevatori fecero tutti bozzoli, ma nessuno avea neanche avvicinato il campione. Si poteva capire che in fondo i bozzoli ottenuti doveano essere della stessa qualità cui apparteneva il campione ma come sopra dissi nè meno avvicinarsi alla bellezza dello stesso. Si credevano mistificati, e ci volle del bello e del buono per convincerli che tutta la differenza non dipendeva che da diversità di cure, da più o meno ragionevolezza delle medesime, dalla diversità di locali, della foglia ecc. ecc. Cosa naturale, i migliori allevatori ottennero bozzoli migliori.

Ma, mi direte voi, cosa è necessario di sapere e di fare per poter dirsi buon allevatore? La risposta è facile: allevare i bachi *razionalmente.* La qual razionalità di allevamento, mentre si sta pochissimo a comprenderla in teoria, per ottenerla in pratica occorre studio, pazienza, mezzi relativi e amore ai bachi — sopratutto amore a questo prezioso insetto. Quelli che amano veramente i bachi anche con scarsissime cognizioni, con mezzi meschinissimi, ottengono sempre o quasi sempre buoni prodotti. Per imparare poi questa razionalità, bisogna o venir istruiti direttamente da chi sa, oppure ricorrere a qualcuno dei moltissimi libri stampati in argomento. Per chi volesse conoscere uno di questi tanti libri, uno adatto a tutte le intelligenze perchè scritto in forma popolare e dedicato peculiarmente al contadino, pregevolissimo anche perchè non è scritto sulla falsa riga di altre simili operette, ma frutto della esperienza propria dell'autore, legga le brevi norme per *l'allevamento del baco da seta* del cav. G. Pasqualis direttore del R. Osservatorio Sericolo di Vittorio, opuscolo di solo una trentina di pagine ma che contiene quanto è necessario sappia uno che vuol allevare razionalmente i bachi.

E sui bachi per questa volta basta.

Nel mio orto, fra le viti che coltivo, è già comparsa la *peronospora.* Dio vi guardi, amico lettore, dalla visita di un sì fatto flagello. Sono sempre le medesime viti che prima vengono colpite. Quest'anno la potei osservare per prima su una vite francese di *Pinò.* Qualche giorno dopo la scopersi su un ceppo di *Ungarese bianca,* poi su varie qualità di nostrana e segnatamente sopra ceppi di *ribolla.* In fatto di peronospora il mio piccolo allevamento di viti può dirsi molto sfortunato. Già anni, prima ancora che il Friuli si allarmasse per l'invasione del nuovo malanno regalatoci dall'America, le mie viti primissime devono essere state colpite. Dissi, devono essere state colpite, perchè allora io non feci osservazioni sopra non dubitando nemmeno si trattasse della nuova malattia, e attribuendo il precoce defogliamento di alcune viti, a debolezza, a mancanza di concime ecc., cercai naturalmente di rimediarvi con una larga concimazione e con una acconcia ed appropriata potatura. Ora però devo credere non si trattasse che di peronospora.

L'anno passato, feci anch'io i miei piccoli esperimenti con i rimedi che oggi sono più in voga, e cioè col latte di calce puro, col medesimo misto al solfato di rame e col zolfo acido. Debbo però confessare che i miei risultati furono negativi in ognuno dei miei esperimenti. Alcune viti nostrane, più resistenti, quantunque alquanto infette maturarono i loro grappoli e mantennero le loro foglie egualmente tanto le trattate con uno dei sopra citati rimedi, come quelle trattate semplicemente con zolfo, come si facea una volta. Altre meno resistenti, lasciarono parimente nell'egual epoca cader le foglie e maturarono imperfettamente i grappoli. Prego però a credermi, lettore arguto, che da questi miei esperimenti non intendo trarre nessun'altra illazione che questa, che io forse non ho sperimentato come si doveva. Naturalmente quest'anno li continuerò e sarò, si può ritenerlo a priori, contentissimo di ottenere i bramati risultamenti.

Palaemon.

Note pordenonesi.

Pordenone, 15 maggio.

Domenica parecchi soci del nostro Veloce Club, invitati dai soci del Veloce Club di Conegliano, intrapresero la gità e vennero accolti nel modo il più gentile e si trovarono ad un banchetto in circa una trentina. Non dubito che nella corrente, speriamo buona, stagione, di frequente si avrà di questi incontri, in cui la fraterna amicizia si riafferma.

— Ieri incominciò il servizio Tram da Pordenone a Fiume per gli operai degli Stabilimenti Amman e Wepfer.

Sinceri encomii ai predetti signori, che tanto s'interessano pei loro dipendenti.

— La nostra città va sempre abbellendosi. Il signor Giovanni Adami portò delle novità al suo negozio da poter competere con qualunque Città d'importanza maggiore alla nostra.

In quanto ad assortimento d'orologi ve n'è di tutti i prezzi e per tutti i migliori gusti.

— Non per causa propria, ma causa la stagione, la compagnia Gallina domani sera darà l'ultima rappresentazione. Gli elementi sono buoni e non dubito che ad Udine faranno buoni affari.

— Domani Consiglio Comunale sulla risoluzione della crisi. Scriverò. B.

La nomina del Sindaco.

Tarcento, 16 maggio.

La nomina del signor Gio. Battista Angeli a Sindaco di questo importante Comune venne accolta con plauso da tutta la nostra popolazione.

Il signor Angeli, ricco Negoziante, che tutto deve al proprio lavoro ed alla sua perspicacia, oltre al godere una posizione indipendente, è fornito di ottime prerogative di mente e di cuore, che gli hanno cattivato l'affetto della generale.

Nessuno meglio di lui poteva essere eletto a coprire l'alta carica e si può fidare che per lo avanti, sotto la sua seria ed oculata direzione, le cose del Comune progrediranno regolarmente.

Comincia la stagione dei bagni.

Ci scrivono da Lusnitz:

Ho visitato di questi giorni il rinomato Stabilimento balneare idro solforoso di Lusnitz, condotto dal signor Antonio Zardini, e mi fu detto che col 1 giugno verrà aperto al servizio del pubblico, come negli anni decorsi. Quest'anno il numero delle stanze viene portato a 40, avendo il proprietario arricchito lo Stabilimento d'un nuovo locale. Inutile vi dica che verrà osservata la maggior politezza sia delle vasche come delle stanze, nonchè la massima modicità nei prezzi. Posso assicurare i signori bagnanti che loro sarà fornito dell'eccellente vino, birra, bibite al seltz ecc. per cui mi par già di vedere un numeroso accorrere di ospiti a questo antico Stabilimento.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Ospitale Civile di Udine ed Istituti annessi.

Avviso d'Asta.

In conformità alla consigliare deliberazione N. 1648, il giorno 30 corrente mese alle ore 10 antimeridiane, nella Sala di questo Consiglio amministrativo si terrà un unico esperimento d'asta, per la fornitura dei medicinali ed articoli di medicatura agli ammalati di questo Spedale ed Istituti annessi, alle condizioni stabilite nel Capitolato normale di data odierna, il quale trovasi depositato nella Segreteria Spedaliera per comodo di chi volesse prenderne cognizione.

L'asta verrà aperta sul dato regolatore di centesimi undici per ogni presenza giornaliera di ammalati acuti e cronici degenti nell'Ospitale.

Le offerte dovranno esser fatte per non meno d'un decimo di centesimo in diminuzione del dato regolatore.

Nella presente fornitura non si comprende la somministrazione del latte, del ghiaccio, dei vini marsala e cipro, e di alcuni articoli di disinfezione e medicatura.

Il deliberatario sarà obbligato di fornire, a specifica, i medicinali ed oggetti di medicatura occorrenti agli ammalati dell'Ospizio Esposti e Partorienti, Lazzaretto, Manicomio succursale ecc.

Al deliberatario verrà concesso gratuitamente l'uso dei locali farmaceutici e di tutti i relativi attrezzi, recipienti, ecc. che attualmente possiede l'Ospitale.

Ogni aspirante dovrà fare il preventivo deposito di L. 500, per garanzia dell'offerta.

L'esperimento sarà tenuto col metodo della candela vergine e colle modalità stabilite dal Regolamento sulla contabilità dello Stato 4 maggio 1885 N. 3074. L'aggiudicazione dell'appalto essendo definitiva, non avrà luogo l'esperimento dei *fatali.*

La fornitura complessiva annua importerà circa L. 12000

Udine, 10 maggio 1888.

Il Presidente
A. di Prampero.

Il Segretario
P. Ferrario.

Filandieri, badate all'Asia!

Il *Sole* ha intrapreso la pubblicazione di una serie di articoli sopra la concorrenza che la nostra industria serica ha dall'Asia.

Filandieri italiani, badate all'Asia! esclama il *Sole,* destando i nostri setaiuoli dal loro letargo, che li mantiene inconsci del danno che loro sovrasta, e a gridar loro come questo danno galoppi e sia assai più vicino alle nostre porte di quel che essi credano. Il Giappone, la China, Canton ed il Bengala non se ne stanno colle mani alla cintola e contendono a noi il primato nel commercio delle materie prime seriche, e si sono a quest'ora quasi totalmente impadroniti dei due più importanti mercati serici; cioè Lione e New-York.

I francesi e gli americani, che sono fra i più importanti consumatori di grezze e di organzini per le molte fabbriche di stoffe di seta che hanno nei loro paesi, non guardano a spese per assicurarsi sempre più una migliore e maggiore produzione di materia prima in Asia e vi mandano dall'Europa filatrici, incannatrici e direttori di filande, e materiale. Case commerciali e Banche giapponesi prendono sede a Lione ed aiutano il rinascimento della loro principale industria, al punto da presentarci oggidì una concorrenza schiacciante.

Prendano notizie i filandieri, i negozianti in sete, ecc, di quanto scrive il *Sole* in argomento.

È nell'interesse della prima nostra industria.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Mercoledì 16 5-88	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 17 ore 9
Barometro ridotto a 10° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	751 2	750.6	751.7	752.8
Umidità relativa . . .	60	51	62	50
Stato del cielo	mis.	sereno	sereno	[illegible]
Acqua cadente	—	—	—	—
Vento (direzione . .	SE	SE	SE	SE
Vento (velocità chi.	4	7	3	1
Termom. centigrado.	19.8	22.7	19.1	20

Temperatura massima 25.9 | Temp. minima
» minima 12.2 | all'aperto 10.8
Minima esterna nella notte 10.2

Telegramma Meteorologico

dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alle ore 5 pom. del 16 maggio.

Tempo probabile.

Venti deboli freschi intorno levante, cielo nuvoloso con qualche pioggia.

Teatro Minerva.

La *Cavallerizza* di Pohl è un *fac simile* del *Qui pro quo* di Grand.

Testa di legno è uno dei soliti pasticci alla Valabrègue.

Il signor Garzes poteva benissimo lasciarlo nell'originale idioma e così a lui era risparmiata una inutile fatica ed al pubblico italiano una nuova noia.

Le due commedie ieri a sera si sostennero per la bravura e l'impegno particolare messo dalle signore Giagnoni e Guidantoni e di signori Pasta, Garzes, Lombardi e da tutti gli altri artisti della brava compagnia

—

Sabato avremo la prima rappresentazione della compagnia italo-veneta diretta dall'artista Enrico Gallina si darà:

La medicina delle donne commedia in un atto di Eckmann *(nuovissima).*

Il moroso della nonna capolavoro di Giacinto Gallina.

Un cartellone artistico.

Abbiamo veduto il *Cartellone pei Bagni di Mare al Lido Venezia.* E' un lavoro artistico, che fa grande onore allo Stabilimento litografico Passero di Udine donde esce. Vi sono otto quadretti stupendi e pel disegno accurato e per l'armonia dei colori: la *Riva dei Schiavoni,* il *Santa Maria Elisabetta del Lido,* il *Teatro del Lido, l'Ingresso allo Stabilimento,* il *Grande Salone dello Stabilimento,* il *Villino al Lido,* una *Gondola in Laguna,* lo *Stabilimento Bagni.* Il disegno, lo ripetiamo, è accuratissimo: nulla vi è trascurato, nè per i paesaggi nè per le numerosissime figure; la disposizione dei quadri, le tinte sono perfettamente armoniche, tanto che l'insieme appaga e delizia l'occhio.

Il *Cartellone* fu disegnato dal signor Enrico Passero, il quale riaffermò con questo lavoro la bella fama che si è acquistata come artista.

Sappiamo che la Direzione dello Stabilimento dei Lidi espresse la sua piena soddisfazione pel bellissimo lavoro.

Siamo ben lieti di poter rilevare queste lodi che tornano ad onoranza di un importante Stabilimento cittadino.

Ospizii Marini.

III o Elenco degli offerenti.

Somma degli elenchi precedenti L. 197.

Ferriera di Udine lire 10, Marzuttini-Fabris Italia lire 5, Co. Vittoria di Prampero Partagna lire 5, Co. Anna di Prampero Kechler lire 20, fratelli Tellini lire 10, Comelli D.r Ciriano lire 5: Totale lire 252.

Avvertiamo che per l'inscrizioni dei bambini poveri scrofolosi per essere mandati ai bagni di mare a mezzo della pietosa istituzione degli Ospizi Marini, c'è tempo tutto il mese corrente.

Corte d'Assise.

La nuova sessione si riaprirebbe il giorno 12 giugno. Ci si dice che, fra le altre cause, si discuteranno in questa sessione i processi pel grosso furto in danno dei Policretti di Aviano e per falsificazione di testamento, a carico dell'imputato Menegazzi di San Vito al Tagliamento.

Ricerca di agenti.

La Società Agenti di commercio ci prega d'annunciare che oltre ai due posti vacanti già annunciati tiene anche domanda per uno in negozio di commestibili fuori di Provincia.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà oggi alle ore 7 pom. sotto la loggia municipale.

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia « L'assedio di Granata » — Kreutzer
3. Valzer « Le Orfanelle » — Arnhold
4. Finale 2 « I Promessi Sposi » — Ponchielli
5. Coro e finale « Africana » — Meyerbeer
6. Polka « Ultimo Treno » — Ziehrer

DIECI SONO I MORSICATI.

Ecco l'elenco delle persone morsicate alla cagnolina del tenente Tassoni Giuseppe, del Distretto militare:

Modesti Giovanni di Giuseppe, d'anni 6, di Colugna — morsicato al polpaccio della gamba destra mentre stava attingendo acqua ad una fontana. Fu cauterizzato al Civico Spedale.

Avelli Giuseppina fu Giovanni, nata Verona e domiciliata in Udine — morsicata ad una guancia. Si presentò troppo ardi all'ospitale, e perciò non si potè cauterizzarla; mostrò desiderio di essere mandata per la cura ad un Istituto antirabbico.

Roncalli Giovanni di Giuseppe, d'anni redici e mezzo, abita in via Tiberio Deciani — morsicato vicino al ginocchio: u impossibile la cauterizzazione, como issimo ieri.

Bartolissi Dino d'anni 5, figlio dell'avvocato Ramigio Bartolissi — morsicato sopra il pollice della mano destra. Fu cauterizzato.

Cosani Umberto di Francesco d'anni 6, inserviente postale — morsicato ad una mano. Fu cauterizzato.

Talmassons Dante di Giacomo d'anni 5 circa — non sappiamo nè in qual parte del corpo sia stato morsicato nè a cauterizzato o meno.

Gabino Luigi fu Francesco, d'anni 0, facchino col signor Pietro De Gleria — cauterizzato.

Tassoni Giuseppe tenente al Distretto — morsicato ad una mano. Crediamo non sia stato cauterizzato.

Moss Carlo fu Giovanni d'anni 7 di ia Bartaldia — non cauterizzato.

Vergilio Antonio di Luigi, d'anni 8, di via Superiore.

Un altro gatto fu ucciso, perchè morsicato prima dalla cagna: apparteneva Campus Francesco di via Tiberio Deciani, n. 64.

Oggi si raduna la Giunta comunale per vedere quali deliberazioni sieno da prendere in seguito al caso doloroso, sia per tranquillità delle famiglie come per la eventuale cura dei feriti.

La cagna non presentò alcun sintomo di idrofobia, laonde possiamo confermarci nella speranza ieri espressa che nessuna conseguenza più triste si avrà a lamentare.

Per maggiore sicurezza verrà spedita a Milano la testa della cagnolina, al prof. Bareggi dell'Istituto antirabbico, perchè la esamini e risponda se la bestia era affetta o meno dal male.

Arresto.

L'arrestato è un libraio, senza lavoro, senza fissa dimora e senza mezzi di sussistenza — tre *senza* terribili; e fu arrestato perchè dormiva sotto la Loggia Municipale. È certo Belgrado Luigi fu Francesco, d'anni 40, nativo di Cividale.

In Tribunale.

Ruta Giuseppe, per ferimento fu ieri condannato al carcere per un mese.

Candotti Giuseppe, renitenza alla leva, al carcere per giorni 6.

Moratti Giovanni, violazione sepolcro, al carcere per un mese.

Un ritratto dipinto ad olio.

Ieri ebbimo occasione di vedere nel Convitto delle Scuole Normali della nostra città, un magnifico ritratto dipinto sulla tela ad olio dal pittore sig. Luigi Fantuni di Verona.

Essere cortesi e stimarsi fra artisti connazionali è un vantaggio per l'arte stessa e specialmente quando si tratta di opere bene eseguite. Questo ritratto, nel quale è effigiata la signora Antonietta Sala, Direttrice del Convitto, è molto bene improntato.

La figura, che è grande al vero, è vestita con abito di seta nera guernito di merletti parimente neri; tiene nelle mani un ventaglio, mentre la testa animata è assai somigliante all'originale. La figura sta seduta su una poltroncina di noce guernita di stoffa cremise, il fondo è tappezzato con ornati di colore oliva, propendente al giallo.

Questo lavoro è chiuso in grandiosa cornice dorata eseguita a granito. Noi troviamo buon disegno, verità nel colorito, come bene sono imitate le stoffe delle vesti e di tutti gli altri accessori, con una esecuzione accurata che rende il lavoro pregievole.

Al giovine artista le nostre congratulazioni. *A. Picco.*

Ringraziamento.

I coniugi Vescovi ringraziano dal più profondo del cuore tutti coloro i quali vollero rendere un tributo d'affetto alla loro cara *Evelina* accompagnandone la salma all'ultima dimora.

In particolar modo poi ringraziano il signor Giuseppe Ermacora, il quale con squisita cortesia volle accogliere nel proprio tumulo le spoglie della defunta.

Bollettino della Associazione Agraria Friulana. Sommario del numero 7.

Associazione agraria friulana — Verbale di seduta consigliare straordinaria 29 aprile 1888 (F. V.); Comitato per gli acquisti; Commissione pel miglioramento della frutticoltura — Accordi per il metodo da seguirsi nell'impartire l'istruzione agricola elementare (F. Viglietto) — Le scrematrici centrifughe a mano e l'utilizzazione del latte magro (D. Pecile) — Domande e risposte — Risposta alla domanda n. 8: Come combattere la peronospora? (La Redazione); Nuove domande: Mezzi per distruggere la Cuscuta dei prati (L. D. G., V. P.); come combattere le formiche (L. D. G. C. F.) — Fra libri e giornali — Cassa di prestiti di Buttrio (F. V.) — Appendice — Pei maestri che impartiscono nozioni di agraria nelle scuole elementari: Della foglia pei bachi (M Calcagnotto); Le prime cure pei bachi quando nascono (C.) La cenere usata come concime (C.) — Notizie commerciali — Sete (C. Kechler); Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di commercio ed arti di Udine (L. Conti.) — Notizie varie.

La Pastorizia del Veneto n. 9 contiene:

Concorso per veterinari a Roma — *Comizio di Marostica*, Concorso per concimaie — *Comizio di Chioggia*, Conferenza — *Società agraria del Polesine*, Premi a puledri — *Brenno*, la fiera di S. Marco a Portogruaro — *Aly III*, Logica ippofila — *Sandri*, Sul catasto accelerato — Fiera annuale di S. Donà — *Pasqualigo*, Gli Stati Uniti — *A. P.* Non c'è più bussola — *Doni*, contro la bissola — *Valvassori*, R. La R. Scuola di Pomologia di Firenze — *Spincervino*, La mostra viticola di Lione — Contro le brinate primaverili — *De Silvestri Romano*, Il Blister Anglo Germanico e la Società Reale Veterinaria — *Bibliotecario*, Rivista — Di quà e di là.

VOCI DEL PUBBLICO.

Cosa dicono i cittadini di Udine riguardo al nuovo acquedotto.

L'approvazione generale è la parola d'ordine dei nostri udinesi rapporto a questa utile e benefica opera, eseguita così bene e con tanta sollecitudine. È una vera provvidenza l'acqua introdotta nelle case, negli opifici, e nei pubblici edifici i cui proprietari sono obbligati a pagare il rispettivo canone, onde il Comune avrà il vantaggio di rimborsare molte delle somme spese per tale lavorò. Per cui hanno ragione gli abitanti della città di dire che questa spesa è una delle più utili e ben fatta fra le tante che fece il nostro Municipio, contemplando anche gli indispensabili inaffiatoi delle strade ed i casi di incendio, di cui vidimo una prova molto bene riuscita secondo il giudizio del pubblico.

Il quale anche vedrebbe volentieri sorgere un zampillo d'acqua nel giardino Ricasoli, ora che viene la stagione estiva; ed infatti il nostro bravo giardiniere Pietro Paolini, sta coi suoi uomini mettendo all' ordine quell' ameno giardinetto introducendo qualche varietà di forme nei riparti dei piani, collocandovi dei fiori con molta maestria, i cui colori fanno sì magnifico contrasto coi verdi più o meno chiari delgi arbusti, in quel giardino collocati, sarebbe molto opportuno che nel centro di quella plaga che guarda gli uffici della Prefettura sorgesse una fontana in rustica forma con un alto zampillo la quale andasse ad animare quella magnifica località tanto frequentata dai cittadini. A. P.

Mettete ai cani la museruola.

Udine, 17 maggio. Si spera che, in seguito al fatto di ieri, verranno obbligati i proprietari di cani — siano poi borghesi od *ufficiali* — a mettere la museruola alle loro bestie. I regolamenti devono essere rispettati da tutti.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale).

Grani.

Udine, 18 maggio.

I mercati della trascorsa ottava furono molto scarsi di genere e con di più quello di giovedì non ebbe luogo in causa della festa dell'Ascensione. — Le domande in ogni articolo sono sempre limitate ai puri bisogni giornalieri.

Lo stato della campagna. Bello dappertutto è l'aspetto della campagna. — Le segale hanno già emesso le spighe e sono promettenti. I frumenti germogliano a vista d'occhio e fra qualche giorno s'incomincierà a vedere le spighe anche a questi. La foglia ha germogliato precocemente ed è in grande copia.

Frumento. Affari inconcludenti e prezzi stazionari.

Sui diversi mercati dell' Italia e più specialmente su quelli di Rovigo, Padova e Ferrara questo articolo è in una continua oscillazione di prezzi. Se oggi per caso succede un piccolo rialzo nei prezzi, domani invece le poche domande e l'apatia degli affari fanno succedere un ribasso quasi superiore all'aumento. Cosichè la situazione è sempre la stessa essendo affatto abbandonata l'idea di speculazione.

Dall' Ungheria ci scrivono:

In frumento offerte abbondanti, ricerche animate.

Vendite 28000 cent. metr. pagato molto facile a pieni prezzi.

Il rimanente pochissimo negoziato invariato.

Granoturco. Si ebbero maggiori ricerche della precedente settimana, tuttavia la situazione rimase invariata.

Segala. Furono venduti pochissimi ettolitri da lire 12.20 a lire 12.40 all'ettolitro.

Avena. Nessuna variazione nei prezzi di questo articolo. Si quotò da l. 14.75 a 15.50 al quintale.

Fagiuoli. Affari scarsissimi in causa che quasi tutte le rimanenze furono esaurite.

Bovini.

Udine, 17 maggio 1888.

I mercati bovini tenutisi nella provincia in quest'ultima ottava furono più scarsi ancora di quelli dell'altra settimana. Si operò in gran parte in vitelli da allevamento e buoi da ingrasso, mentre le altre qualità rimasero neglette.

I prezzi non ebbero variazioni di sorta se non per qualche capo fino.

Neanche nei capi macellati per il consumo locale non ebbimo variazioni di prezzo e questi furono come segue al quintale e a peso morto:

Bovi di I qualità	da L. 120 a 128
Vacche	» » 105 a 110
Vitelli d'oltre 1 anno	» » 75 a 80
« da latte	» » 65 a 70

Foraggi.

Siamo prossimi ai primi tagli dei fieni nuovi epperò maggior parte dei consumatori si riserva di fare gli acquisti in piccole quantità.

I prezzi quindi rimasero stazionarii ad onta che la quantità portata in vendita sia stata scarsa e che le pretese dei venditori fossero alterate.

Ecco come si quotò al quintale schiava di dazio la merce venduta sul nostro mercato fuori porta Poscolle nella precedente ottava:

Fieno dell'alta I qualità	da L. 6.75 a 7.25
» della bassa	» 5.30 a 6.—
Paglia	» 4.20 a 4.30
Erba Spagna	» 7.75 a 8.50

Vini.

Ribassarono le qualità basse da pasto che si cedono da L. 22 a 28 all'ettolitro. I vini fini invece sono sempre sostenuti ed è nostra opinione rimarranno così fino a quando si potrà pronunciarsi sulla probabilità del nuovo raccolto.

Oltre il confine i vini si mantengono da fior. 28 a 32 all'ettolitro.

Mercato granario.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro oggi sulla nostra Piazza prima di porre in macchina il giornale:

Granoturco comune	L. 11.25	a 12.80
» Giallone	12.—	» 12.50
» Pignoletto	—.—	» —.—
» Cinquantino	10.50	» 10.60
Segala	12.50	» —.—

Mercato della foglia.

Venduti circa 50 chilogrammi da centesimi 7 a 15 il chilogramma.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

A Barcellona.

Barcellona, 17. La Squadra Italiana è attesa oggi. La reggente è giunta. Parecchi archi di trionfo furono eretti per le vie dove passò. La reggente, portando il Re fra le braccia, recossi alla cattedrale. Enorme folla lungo il percorso le fece una accoglienza entusiastica.

Italia e Francia.

Parigi, 16. Iersera a Marsiglia ebbe luogo una riunione del comitato organizzatore per il comizio franco-italiano.

Si espresse un voto favorevole al trattato di commercio.

Quasi tutti i giornali, tranne pochi screditati opportunisti, lodano gli sforzi che si fanno per il riavvicinamento dei due popoli.

L. MONTICCO, *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Bellusaco — MILANO Via della Sala 16, — ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26. LE INSERZIONI

NOTIZIE DI BORSA

BORSE ITALIANE

VENEZIA, 15. Rendita Ital. 1 gen. 97.70 a 97.85 Id. 1 luglio 95.53 a 95.68.

Azioni Banca Veneta in cont. termine da 348. a 349. id. Banca di Credito Veneto da 243 a Id. Società Veneta di Costruz. da 175 a 176. Id. Cotonificio Veneziano Nominale da 233.00 a 234. Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da 22.75. a 23.—

CAMBI: Germania sconto 3, a vista da 123.35 a 123.55 a tre mesi da 123.80 a 124. Francia sconto 3, a vista da 100.30 a 100.60, Londra sconto 2, a vista da 25.25 a 25.31 a tre mesi da 25.28 a 25.33. Svizzera sconto 4, a vista da 100.25 a 100.50 a tre mesi da —. a —. Vienna - Trieste sconto 4, a vista 200.— a 200.50 Pezzi da 20 fr. —.

VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 200.1/8 a 200 5/8.

SCONTI: Banca Nazionale 1/2 Banco Napoli 5 1/2.

MILANO, 16. Rend. Ital. da 97 87 a .82. Cambi Londra da 25.28 a 26. Camb Francia da 100.47 1/2 a 60. Cambi Berlino da 123.95 — a 123.60

FIRENZE, 16. Rend. Italiana 97 92.1/2 Cambi Londra 25.25 1/2 Cambi Francia 100.52 Az. Fer. Mer. 815 25 Az. Mobiliare 983.50.

GENOVA, 16. M. debole Rendita Italiana 97.90; Az. Banca Naz. 2088. Az. Mobiliare 989.00 Az. Fer. Mer 805.— Az. Fer. Med. 625.00.

ROMA, 16. Rendita Italiana 97.87 Az. Banca Generale 662.00

PARTICOLARI

Parigi, 17. Chiusa R. ital. 97.32.

Vienna, 17. Rendita Austriaca carta 78.40; Id. aust. arg 80.30 Id. aust. oro 109.40 Londra 126.90. Napoleoni 10.06.

Milano, 17. Rend. Ital. 97.87 Serali 97.32. Napoleoni —.—. Marchi 125.

BORSE ESTERE

BERLINO, 16. Mobiliare 139.50. Austriache 94.00. Lombarde —.—. Rendite Italiane 95.70.

TRIESTE, 16

In apertura tendenza alquanto debole sotto l'impressione degli articoli inquietanti della stampa ungarica. Più tardi però subentrava un miglioramento grazie alle buone tassazioni delle borse estere.

Affari molto limitati.

Nessuna importante variazioni nei cambi.

Napol. 10.03 a 10.04 Zecchini 5.85. a 5.87. Lire Sterline da 12.64 a 12.67 Lire Turche 11.33 a 11.35, Londra da 126.7/8 a 127.1/8. Francia da 50.10 a 50.20 Italia 49.75 a 49.90. Bancanotte italiane da 49.80 a 49.98. Dette Germaniche da 62.15 a 62.25

Rendita austriaca in carta da 78.35. a 79.55 Dette in argento da —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4 0/0 da 96.50 a 96.75. Rendita ungherese in carta 5 0/0 da 85.35 a 85.55 Credit da 276.50 a 277.50.

Rendita Italiana da 95. 1/8 a 95 1/4 Greci 5 0/0 da n. 360 a 363.

VIENNA, 16.

Azioni Credit 277.60. Biglietti 1860 133.75. Detti 1861 168.00. Rendita austriaca in carta 78.40. Ferrate dello Stato 233.40 Dette Settentrionali 249.50 Napoleoni 10.06. Lotti Turchi —.— Azioni Credit ungherese 277.50. Lolyd austriaco 460.—. Banca anglo austriaca 103.75 Lombarde 76.75 Union Banck 197.40 Landarbank 212 25 Prestito comunale viennese 133.00. Rendita austriaca in oro 109.40. Detta ungherese in oro 6 0/0. Detta detta 4 0/0 96.65. Detta detta in carta 5 0/0 85.35 Azioni tabacchi 99.—

Fiacca.

LONDRA, 15. Italiano 96 Inglese 99 5/16.

PARIGI, 16. Rendita Fr. 3 0/0 85.40. Rendita 3/0 per 82.60 Rendita 4 1/2 105 65. Rend. italiana 97.32. Cambi su Londra 25.30. Consolidi inglese 99.25 Obbligazioni ferr. italiane 292.40 Cambio italiano 5/16. Rendita turca 14.35 Banca di Parigi 757. Ferrovie tunisine 507.00. Prestito egiziano 401.87. Prestito spagnuolo est. 69.7/16 Banca di sconto 466 00 Banca ottomana 519.37 Cred. fondiario 1417 Azioni Suez 2170.

Udine 1888. — Tip. della *Patria del Friuli.*